

## Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Capitaneria di porto di Venezia

## ORDINANZA

Il Comandante del porto e Capo del Circondario marittimo di Venezia,

VISTA: l'istanza protocollo n°030/21/fd/FD/c478 del 18/03/2021, assunta a protocollo n°8295 in pari data e successiva integrazione del 31/08/2021, con la quale la Soc. Coop. STONE Marine Engineering con sede a Chioggia (VE), in qualità di capogruppo mandataria dell'A.T.I. e appaltatrice dei lavori di escavo manutentorio a quota -9,00 s.l.m.m. della darsena Rana, sita nel Canale Industriale Ovest del porto di Venezia, ha richiesto l'emissione di un provvedimento per la disciplina della navigazione nell'area oggetto di intervento;

VISTA: la nota prot. n°13207, in data 03/09/2021, dell'Autorità di Sistema Portuale del M.A.S., con la quale ha comunicato di aver autorizzato il subappalto dei lavori di che trattasi alla ditta e-MARINE S.r.l. di Genova;

VISTA: la nota prot. n°6976, in data 06/05/2021, dell'Autorità di Sistema Portuale del M.A.S., con la quale ha concesso il proprio nulla osta di competenza, ai fini demaniali marittimi, all'esecuzione dei lavori di che trattasi;

VISTA: la relazione tecnica sul rischio bellico datata 02/03/2021 dello Studio Tecnico Ing. Federico Pasqualato, dell'area oggetto di intervento;

VISTA: la nota protocollo n°16295, in data 29/04/2021, con la quale il Provveditorato Interregionale OO. PP. – Ufficio Salvaguardia di Venezia – Opere Marittime per il Veneto ha autorizzato, ai sensi della L. n. 366/1963, l'esecuzione dei lavori di escavo, secondo le prescrizioni progettuali allegate alla richiesta, per un volume totale presunto di circa m³ 48.650 (quarantottomilaseicentocinquanta), nonché il trasporto e la successiva collocazione e dimora dei sedimenti di dragaggio "entro colonna C/oltre colonna C non pericolosi", presso la "cassa di colmata di Molo Sali", per un quantitativo stimato di m³ 46.200 (quarantaseimiladuecento) che comprende l'aumento di volume conseguente alla fase di escavo; il trasporto e il conferimento dei sedimenti di dragaggio di classe "dubbia", presso le vasche dell' "Isola delle Tresse", per un quantitativo presunto di m³ 1.800 (milleottocento); il trasporto dei sedimenti di dragaggio "oltre colonna C pericolosi", presso "l'area 23 ettari in Canale Industriale Sud" del porto di Venezia, per un quantitativo stimato

- di circa m³ 650,00 (seicentocinquanta), anch'essi comprensivi dell'aumento di volume conseguente al dragaggio;;
- VISTA: l'autorizzazione n°358/2021, in data 07/09/2021, con la quale la Capitaneria di porto di Venezia ha impartito le prescrizioni di carattere nautico ai Comandanti dei mezzi navali impiegati nei lavori di che trattasi;
- RITENUTO NECESSARIO: disciplinare la navigazione in ambito portuale in occasione dello svolgimento dei lavori di che trattasi, a tutela della sicurezza della navigazione, della salvaguardia della vita umana in mare e della pubblica incolumità;
- VISTA: la Legge 5 marzo 1963, n. 366, recante "Nuove norme relative alle lagune di Venezia e di Marano-Grado";
- **VISTA:** la Legge n°84/1994 e successive modifiche ed integrazioni "*Riordino della legislazione in materia portuale*";
- **VISTO:** il "Regolamento per il servizio marittimo e la sicurezza della navigazione nel porto di Venezia", approvato con la propria Ordinanza n°175/2009 in data 28/12/2009 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTI:** gli artt. 17, 62 e 81 del Codice della Navigazione, nonché gli articoli 59 e 515 del relativo Regolamento di esecuzione parte marittima;

## RENDE NOTO

che dalla data di emissione della presente Ordinanza e **fino al 31 dicembre 2021**, la **Darsena Rana**, sita nel Canale Industriale Ovest del porto di Venezia, meglio individuata nello stralcio planimetrico allegato 1 alla presente Ordinanza, sarà interessata da lavori di escavo dei fondali marini a quota -9,00 s.l.m.m., mediante l'impiego dei seguenti mezzi navali:

- motodraga "GIOACCHINO BACHETO" (IMO 8942955)
- motopontone "CAVOUR" (CI-3746)
- motopontone "ANNAMARIA Z" (CI-3724)
- motopontone "PALMIRO Z" (CI-3826)
- motopontone "NICOLA Z" (CI-3390)
- motopontone "FERNANDO" (CI-3648)
- motopontone "SAN MARTINO" (VE-9145);
- motopontone "VEGA I" (CI-3346).

ORDINA

Articolo 1

(Disciplina della navigazione in prossimità dell'area di intervento)

Durante l'intero arco temporale di cui al "rende noto", le unità navali in transito nel tratto di

canale marittimo lagunare interessato dai lavori di escavo, dovranno osservare le seguenti

prescrizioni:

• procedere alla minima velocità di governo, in modo tale da non determinare

situazioni potenzialmente pericolose per le unità navali impegnate nei lavori;

adottare tutti gli accorgimenti per evitare l'ingenerarsi di situazioni di pericolo e

pregiudicare la sicurezza della navigazione;

assicurare l'ascolto radio continuo sui canali 16 e 13 VHF e contattare con congruo

anticipo le unità navali impegnate nei lavori di escavo, per segnalare il proprio

transito;

• comunicare tempestivamente alla Capitaneria di porto di Venezia ogni situazione di

pericolo, anche presunto e potenziale, che dovesse essere rilevata in relazione alla

sicurezza della navigazione e all'incolumità di persone e/o cose.

Articolo 2

(Disposizioni finali e sanzionatorie)

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto commesso integri una diversa

e/o più grave fattispecie illecita, saranno sanzionati ai sensi:

• dell'art. 53, comma 4, del Decreto legislativo n°171/2005 e ss.mm./ii., se alla

condotta di un'unità da diporto;

degli articoli 1174, comma 1, e/o 1231 del Codice della Navigazione negli altri casi.

Inoltre, i contravventori saranno ritenuti responsabili civilmente dei danni che possono

derivare alle persone e/o alle cose in conseguenza dell'avvenuta trasgressione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza che

sarà immediatamente esecutiva dalla sua pubblicità mediante inclusione nell'apposita

sezione del proprio sito web istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/venezia.

Venezia, lì (data della firma digitale)

IL COMANDANTE Amm.lsp. (CP: Pieco Med IZZARI

(Firma digitale apposta ai sensi del decreto legislativo n°82/2005

e delle discendenti disposizioni attuative)

3

## AREA DI INTERVENTO – DARSENA RANA IN CANALE IND.LE OVEST

